



Il futuro si chiama Web Watching

Recentemente il nostro studio è stato riconosciuto dal Sole 24 Ore come una delle realtà eccellenti nel settore della Proprietà Intellettuale italiana. In particolare, è stato evidenziato il nostro contributo alla lotta alla contraffazione online tramite lo specifico servizio di **web watching** che il nostro studio offre ai propri clienti ormai da anni.

Il nostro studio ha riscontrato - infatti - la necessità, sempre più attuale, di dotarsi di un sistema di monitoraggio costante del mondo web posto che la contraffazione online è un fenomeno indubbiamente in espansione.

La diffusione progressiva ed allarmante di tale fenomeno fa sì che non si possa più prescindere da una preventiva tutela del proprio brand online: occorre dotarlo di un'incisiva cura legale ed amministrativa per impedire a terzi di appropriarsi dei propri diritti titolati e veder diminuito il valore commerciale degli stessi.



Per qualsiasi azienda è quindi importante avere innanzitutto conoscenza di ciò che avviene nel web rispetto ai propri marchi e prodotti, in modo da poter misurare l'entità delle contraffazioni che la danneggiano, sintetizzare il fenomeno e prendere le opportune decisioni per combatterlo.

Una approfondita analisi del web da parte di un professionista competente permette di individuare sin da subito potenziali contraffattori.

Nello specifico, la finalità del nostro servizio è quella di rintracciare, fra gli innumerevoli risultati (ottenuti ricercando per specifiche parole chiave), le situazioni di contraffazione che potrebbero consistere ad esempio in usi illeciti del marchio senza autorizzazione del suo titolare nonché in usi ingannevoli dello stesso. Al contempo, vengono altresì intercettati i siti web che propongono in vendita prodotti recanti il marchio sorvegliato, sia originali - ma venduti tramite canali non autorizzati - sia contraffatti e venduti come genuini.

Ma il monitoraggio non si ferma qui: si verifica nell'immediato (e poi ad intervalli regolari) l'effettivo takedown dell'annuncio. Se ciò non avvenisse, si mettono a disposizione del cliente gli strumenti tipici della tutela dei diritti di IP, quali l'invio di diffide formali sino a giungere ad azioni in sede giudiziale, e coinvolgendo la rete mondiale di agenti locali di cui il nostro studio dispone.

La nostra esperienza degli ultimi anni ci permette di constatare un numero elevato di annunci rimossi a seguito di nostro intervento: si può dire, quindi, che i risultati di questo strumento siano a dir poco incoraggianti, sia in termini di effettiva lotta alla contraffazione sia in termini di recupero di redditività da parte dell'azienda direttamente colpita da tale fenomeno.

ITALIA

Bandi Brevetti+, Marchi+ e Disegni+: il Ministero dello Sviluppo Economico annuncia il rifinanziamento

I bandi per la valorizzazione della proprietà industriale **Brevetti+**, **Marchi+** e **Disegni+** pubblicati lo scorso dicembre dal Ministero dello Sviluppo Economico (per dettagli rimandiamo alla nostra newsletter di dicembre 2019) sono bandi rivolti alle **PMI** con l'obiettivo di incentivare la tutela di brevetti, marchi e disegni e favorire così lo sviluppo del nostro sistema produttivo.

I bandi hanno avuto un grande successo: le aziende hanno manifestato grande interesse e per alcuni di essi abbiamo assistito ad un rapido esaurimento delle risorse messe a disposizione.

Per questo motivo e per dare la possibilità di presentare le domande di contributo a chi non ha potuto beneficiarne, il Ministero dello Sviluppo Economico ha deciso di anticipare

l'emanazione del decreto di programmazione per il 2020 dei suddetti bandi **Brevetti+**, **Marchi+** e **Disegni+**.

I termini per la presentazione delle nuove domande di contributo non sono stati ancora fissati, ma verranno resi noti a breve.

Non mancheremo di darvene comunicazione con le nostre prossime newsletter, fornendo i dettagli contenuti nei nuovi bandi, in particolare in merito alle procedure per presentare le domande, alle spese per le quali si può godere delle agevolazioni e all'ammontare delle stesse.

ITALIA

Voucher 3i: investimenti in innovazione da parte delle Start-up innovative

Dal 15 giugno 2020 si è aperto lo sportello per la presentazione delle domande on line per ottenere il contributo denominato "Voucher 3i".

Si tratta di incentivi economici destinati a finanziare l'acquisto di servizi di consulenza per la brevettazione da parte delle Start-up innovative (maggiori dettagli sono disponibili nella nostra newsletter di gennaio 2020).

Le domande potranno essere presentate fino all'eventuale esaurimento delle risorse disponibili (pari a un totale di 19,5 milioni di euro per il triennio 2019-2021).

Ricordiamo che servizi di consulenza possono essere erogati esclusivamente da Consulenti in Proprietà Industriale iscritti al proprio Ordine professionale, e da avvocati iscritti al Consiglio Nazionale Forense.

Ricordiamo inoltre che il Voucher 3i è utilizzabile per acquisire le seguenti tre tipologie di servizi:

- servizi di consulenza relativi alla **verifica della brevettabilità dell'invenzione**;

- servizi di consulenza relativi alla **stesura della domanda di brevetto e di deposito presso l'Ufficio Italiano Brevetti e Marchi**;

- servizi di consulenza relativi al **deposito all'estero** di una domanda che rivendica la priorità di una precedente domanda nazionale di brevetto.

Restiamo a disposizione qualora foste interessati a ricevere maggiori informazioni.

Con questa newsletter ci proponiamo di mantenere aggiornati i nostri clienti sugli sviluppi nel settore della Proprietà Industriale in generale e della nostra struttura in particolare. Desideriamo garantire in questo modo una visione più ampia degli strumenti che il campo dei marchi, nomi a dominio, brevetti, disegni e diritti connessi offre agli imprenditori, per valorizzare e difendere il loro impegno nella ricerca e sviluppo di nuove soluzioni e idee.

ITALIA

Covid-19: esteso il periodo in cui è possibile effettuare i pagamenti per il rinnovo o mantenimento in vita dei titoli in scadenza

È stata pubblicata sulla Gazzetta Ufficiale la legge 24 aprile 2020, n. 27, che ha convertito in legge il decreto-legge 17 marzo 2020, n. 18, recante "Misure di potenziamento del Servizio sanitario nazionale e di sostegno economico per famiglie, lavoratori e imprese connesse all'emergenza epidemiologica da COVID-19"

In sede di conversione sono state apportate diverse modifiche, tra cui quella all'art. 103, comma 2, che adesso dispone che "tutti i certificati, attestati, permessi, concessioni, autorizzazioni e atti abilitativi comunque denominati - ivi inclusi quelli afferenti **i titoli della proprietà industriale - in scadenza tra il 31 gennaio 2020 e il 31 luglio 2020, conservano la loro validità per i novanta giorni successivi alla dichiarazione di cessazione dello stato di emergenza**".

L'Ufficio Italiano Brevetti e Marchi specifica che, per i titoli di Proprietà Industriale, alla scadenza di tale periodo sarà onere dell'interessato che intenda prolungare la durata di un titolo, attivarsi con i pagamenti, nelle forme già previste dall'ordinamento, al fine di conseguire il mantenimento in vita o il rinnovo.

Lo stesso Ufficio darà inoltre tempestiva informazione sulla data di cessazione dello stato di emergenza.



www.interpatent.com - email@interpatent.com

Members of FICPI and AIPPI

INTERPATENT Studio Tecnico Brevettuale S.R.L. - Sede Legale Via Caboto, 35 - 10129 TORINO - Capitale Sociale € 50000
 Registro Imprese di Torino 08327040013 - Codice Fiscale e Partita IVA (V.A.T.) 08327040013 - REA 963838